

BANDO CONTRIBUTI PER FAVORIRE LE PRODUZIONI DEL TERRITORIO

INIZIATIVE FIERISTICHE PROGRAMMATE IN ITALIA E ALL'ESTERO DAL 1° MAGGIO AL 31 AGOSTO 2019

ART. 1 FINALITÀ

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, allo scopo di promuovere la conoscenza dei prodotti casertani e la loro diffusione, eroga contributi finalizzati alla copertura parziale delle spese sostenute per la partecipazione a fiere in Italia e all'estero.

ART. 2 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al contributo le imprese che hanno sede legale e/o sede operativa in provincia di Caserta, iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla CCIAA di Caserta, risultanti attive nel Repertorio Economico Amministrativo già nel momento di presentazione della domanda, esercenti attività di **produzione** di beni/servizi e/o di trasformazione, assemblaggio, ideazione, creazione, manipolazione, presentazione, ecc., che valga, in qualche modo, a differenziare l'attività dalla mera intermediazione commerciale e/o distribuzione.

Qualora l'impresa non abbia sede in Terra di Lavoro, per poter accedere ai benefici occorre che "l'unità locale" presente sul territorio provinciale ospiti **l'attività produttiva**, o una fase di questa, non essendo sufficiente che in essa si svolgano funzioni meramente amministrative, gestionali o di semplice deposito. **Quando la richiesta di contributo promani da un Consorzio, la singole imprese consorziate non possono, per la stessa manifestazione, accedere al beneficio.**

ART. 3 OGGETTO DELL'INTERVENTO

Il presente intervento è destinato ad incentivare la partecipazione autonoma a fiere :

- in **Italia**, se presenti nel calendario pubblicato annualmente dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni consultabile all' indirizzo <http://www.regioni.it> nella sezione Attività produttive - Fiere;
- all' **Estero**

Il contributo potrà essere concesso alla stessa impresa per una sola partecipazione fieristica effettuata nell'anno solare 2019.

E' ammessa, ai fini del presente bando, unicamente la partecipazione diretta a fiere, senza l'intermediazione di soggetti pubblici e/o privati , ivi compresa la partecipazione attraverso l'ICE o attraverso aziende speciali di Enti pubblici. Occorre, inoltre :

- che vi sia una stretta attinenza e connessione tra l'attività svolta dal richiedente e la tipologia di evento per il quale si chiede il contributo;
- che tra l'impresa richiedente il contributo e le imprese fornitrici non sussistano legami riconducibili alla definizione di imprese collegate e di imprese associate;
- che tra i soci e gli amministratori dell'impresa richiedente non figurino soci o amministratori delle imprese fornitrici e viceversa e non vi siano vincoli di parentela o affinità.

Non può essere oggetto del beneficio di cui al presente bando la partecipazione diretta ed autonoma a iniziative fieristiche alle quali la Camera di Commercio di Caserta e/o la sua Azienda Speciale partecipino con una collettiva di imprese provinciali.

ART. 4 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse stanziare per le manifestazioni fieristiche con inizio dello svolgimento nel periodo dal 1° Maggio 2019 al 31 Agosto 2019 ammontano a € 80.000,00 (ottantamila//00).

ART. 5 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'istruttoria è prevista una procedura a sportello (di cui all'art.5, comma 3, del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Per poter accedere al contributo, le imprese di cui all'art. 2 del presente bando devono:

- essere in regola con il versamento del diritto annuale, di cui alla legge n. 51 del 26.02.1982 e s.m.i. **In particolare, alla data di presentazione della domanda, l'impresa istante non deve avere un debito per diritto annuale non versato, nei confronti della C.C.I.A.A. di Caserta, di ammontare superiore all'importo che la normativa vigente prevede come soglia minima per l'iscrizione a ruolo;**
- non essere sottoposte a procedura concorsuale, né trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- essere in regola, all'atto della presentazione della domanda, con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali. **Pertanto, DURC irregolari all'atto della richiesta comporteranno rigetto immediato dell'istanza per mancanza di requisito.** Si suggerisce, pertanto, di verificare la regolarità della posizione prima dell'inoltro della domanda di contributo, non essendo prevista la possibilità di sanare successivamente eventuali irregolarità. **I soggetti non censiti ai fini DURC dovranno rendere apposita dichiarazione che sarà sottoposta a verifica e il contributo, se ammissibile, sarà erogato solo successivamente al positivo riscontro da parte degli Enti competenti in materia;**
- non aver chiesto e/o ricevuto per la stessa iniziativa altri contributi di fonte pubblica a copertura delle spese oggetto del contributo;
- non devono sussistere misure di prevenzione né procedimenti in corso per l'applicazione delle misure previste dalle leggi contro la mafia a carico dei soggetti indicati dalle disposizioni normative vigenti;
- risultare "attive" al momento della presentazione della domanda (denuncia di inizio attività registrata nel REA);
- aver iscritto al Registro imprese la propria casella di posta elettronica certificata (pec);

- risultare iscritte al Registro Nazionale Alternanza Scuola lavoro
<https://scuolalavoro.registroimprese.it/rasl/home>

ART. 6 SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili, ai fini della determinazione del contributo e del suo ammontare, le spese di seguito elencate:

- noleggio area espositiva e servizi fieristici di supporto alla presenza in fiera (ivi comprese le quote obbligatorie di iscrizione alla manifestazione e nel catalogo della stessa, assicurazione, pulizia stand, interpretariato, servizio hostess);
- allestimento spazio espositivo;
- spedizione, curata da un soggetto terzo, dei prodotti da esporre.

Non concorrono alla determinazione del contributo le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale incaricato di presenziare alla fiera ne' quelle a diverso titolo sostenute.

Quando l'importo complessivo delle spese ammissibili non supera i 2.000,00 euro, la domanda di contributo è inammissibile.

La misura del contributo è determinata sulla scorta dell'importo che le imprese, all'atto della presentazione dell'istanza, preventivano di sostenere o dichiarano di aver sostenuto, compilando obbligatoriamente l'apposito riquadro della domanda (in caso di mancata compilazione, il riquadro sarà considerato come valorizzato con l'importo minimo di € 2.000,00) e in base alle seguenti regole:

Fiere in ITALIA

Tipologia beneficiario	Area geografica nella quale si svolge la fiera	Importo contributo massimo	Importo % contributo
Imprese aventi SEDE LEGALE in provincia di Caserta	Regione Campania	€ 1.500,00	50% delle spese ammissibili rendicontate (calcolato sugli imponibili fattura/e)
Imprese aventi SEDE LEGALE in provincia di Caserta	ITALIA con esclusione della Regione Campania	€ 5.000,00	50% delle spese ammissibili rendicontate (calcolato sugli imponibili fattura/e)
Imprese aventi SEDE OPERATIVA in provincia di Caserta	ITALIA inclusa la Regione Campania	€ 1.000,00	30% delle spese ammissibili rendicontate (calcolato sugli imponibili fattura/e)

Fiere all' ESTERO

Tipologia beneficiario	importo contributo massimo	importo % contributo
Imprese aventi SEDE LEGALE in provincia di Caserta	€ 5.000,00	50% delle spese ammissibili rendicontate (calcolato sugli imponibili fattura/e)
Imprese aventi SEDE OPERATIVA in provincia di Caserta	€ 1.000,00	30% delle spese ammissibili rendicontate (calcolato sugli imponibili fattura/e)

Nell'ipotesi di condivisione dello spazio espositivo tra due o più imprese, ivi comprese le imprese e/o i marchi rappresentati (se non di proprietà/licenza dell'espositore), come risultante dal catalogo

espositori predisposto dagli organizzatori della fiera, il contributo sarà ridotto in misura strettamente proporzionale, dividendo la totalità della spesa sostenuta per il numero di imprese/marchi presenti e/o rappresentati.

Il contributo, calcolato sull'imponibile al netto di tasse e imposte di qualsivoglia natura e specie, è comprensivo della ritenuta di acconto di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 600/73 ed è soggetto ai limiti imposti dalla normativa comunitaria (de minimis), per cui l'importo complessivo massimo di aiuti pubblici non può superare € 200.000,00 in un arco temporale di tre anni, incluso l'anno in cui viene richiesto il finanziamento.

ART. 7 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande (**Modello di domanda + Modello dichiarazione de minimis ENTRAMBI DA FIRMARE DIGITALMENTE**) **possono essere inoltrate dalla data di pubblicazione del bando sull'Albo On line fino alle ore 12 del 10 SETTEMBRE 2019**, utilizzando - a pena di esclusione - l'apposita modulistica allegata al presente bando (scaricabile dal sito internet della Camera di Commercio di Caserta www.ce.camcom.it - sezione Promozione e Finanziamenti /incentivi alle imprese), compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante/titolare, con FIRMA DIGITALE, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82, ovvero con firma elettronica avanzata o altra firma elettronica qualificata.

La domanda di ammissione a contributo non firmata digitalmente è improcedibile.

In relazione alla presentazione della domanda di ammissione a contributo è richiesto il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00. Tale importo deve essere versato utilizzando il modulo F23 e la quietanza di avvenuto pagamento deve essere trasmessa alla Camera di Commercio di Caserta unitamente all'istanza di ammissione a contributo.

L'istanza va quindi trasmessa, in formato .pdf, esclusivamente a mezzo PEC – Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PROMOZIONEREGMERCATO@CE.LEGALMAIL.CAMCOM.IT Anche allo scopo di evitare un'errata assegnazione dell'ordine cronologico di arrivo, non sono consentite, a pena di rigetto dell'istanza, diverse modalità di trasmissione. La Camera è esonerata da qualsivoglia responsabilità relativa alla mancata o tardiva consegna delle istanze, imputabile a soggetti gestori del servizio di posta elettronica certificata.

La domanda di ammissione deve riportare:

- le generalità complete del richiedente (titolare o legale rappresentante), codice fiscale e residenza anagrafica;
- la ragione o denominazione sociale, con la indicazione della sede legale, del numero di partita IVA/codice fiscale e del numero REA del Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Caserta;
- la dichiarazione sul possesso dei requisiti di ammissibilità, previsti dal presente bando, resa dal/i legale/i rappresentante-i/titolare-i, ai sensi del D.P.R 445/00 e s.m.i.

La regolarità della posizione relativa al pagamento del diritto annuale camerale e di quella concernente il DURC saranno verificate direttamente dall' Ufficio.

Le domande non sottoscritte dal legale rappresentante/titolare sono irricevibili e non sono suscettibili di integrazione/sanatoria.

ART. 8 CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI AMESSI AL CONTRIBUTO

Le istanze pervenute all' Ufficio :

- **se complete e regolari**, determineranno una lista, formulata in base all'**ordine cronologico** di trasmissione (farà fede la data e l'ora della trasmissione della pec);
- **se complete e regolari**, saranno ammesse a contributo, con provvedimento dirigenziale, **fino al limite della capienza del fondo**. L' Ufficio non disporrà alcuna ammissione a contributo parziale, nel caso in cui la disponibilità residua sullo stanziamento non permetta il riconoscimento del beneficio per la totalità della somma spettante;
- **eccedenti la disponibilità dello stanziamento**, saranno poste in lista di attesa ed **esaminate solo nell'ipotesi in cui si realizzino economie** di spese per rinunce, revoche o rendicontazioni d'importo inferiore rispetto a quanto dichiarato nel modello di domanda;
- **se incomplete** (ad es. per carenza delle dichiarazioni/documentazioni richieste) **o irregolari** (ad es. per diritto annuale non pagato), **saranno sospese**. Al riguardo, potrà essere assegnato all'impresa richiedente un termine **massimo di 7 gg solari** per integrare la domanda o sanare la propria posizione. Trascorso tale termine, l'Ufficio provvederà ad effettuare una nuova verifica di completezza della domanda o di regolarità delle posizioni, che, se conclusa con esito negativo (permanenza di irregolarità), determinerà il rigetto dell'istanza. **Nei predetti casi di incompletezza o irregolarità, l'istanza sarà inserita in lista alla data della regolarizzazione.**

Tutte le comunicazioni vengono effettuate e devono essere ricevute a mezzo pec all'indirizzo PROMOZIONEREGMERCATO@CE.LEGALMAIL.CAMCOM.IT Tutte le comunicazioni saranno gestite dalla Camera via pec, utilizzando unicamente la casella pec dalla quale perverrà il modello di domanda.

ART. 9 RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO - RINUNCIA

Entro 30 gg solari - tenuto conto delle modalità telematiche di invio, il termine finale può anche coincidere con un giorno festivo - dalla conclusione dell'evento fieristico o dalla ricezione della comunicazione di ammissione a contributo, se intervenuta successivamente alla conclusione dell'evento, l'impresa deve, a pena di decadenza dal beneficio, trasmettere, esclusivamente a mezzo pec, all'indirizzo promozioneregmercato@ce.legalmail.camcom.it, l'apposito modello per la rendicontazione (scaricabile dal sito internet della Camera di Commercio di Caserta www.ce.camcom.it - sezione Promozione e Finanziamenti /incentivi alle imprese) allegando allo stesso la documentazione di seguito indicata:

A) Fatture o ricevute fiscali

Le copie delle fatture/ricevute, pena l'esclusione delle relative spese dal computo per il calcolo del contributo, devono riportare una chiara indicazione della manifestazione fieristica cui si riferiscono. In mancanza, l'ufficio provvederà a richiedere preventivo analitico delle voci indicate in fattura;

B) Ricevuta di pagamento, a mezzo bonifico o ri.ba., per ciascuna fattura/ricevuta fiscale presentata

Le copie delle ricevute dei bonifici di pagamento devono recare l'indicazione del C.R.O./T.R.N. (codice di riferimento dell'operazione) e/o analogo codice/attestazione che dimostri l'effettuazione della transazione.

Non sono consentiti i pagamenti in contanti ed a mezzo assegno bancario/postale/circolare.

Le fatture/ricevute e le relative copie, non soggette ad IVA e di importo superiore a € 77,46, sono soggette all'imposta di bollo per un valore di € 2,00.

In caso di documentazione incompleta, l'Ufficio assegna, per la presentazione delle necessarie integrazioni, un termine finale di **7 gg solari**, decorsi infruttuosamente i quali, in sede di completamento dell'istruttoria non si terrà conto della documentazione di natura contabile (fattura/ricevuta, ricevuta bonifico, estratto conto) mancante e non trasmessa.

Ogni comunicazione e tutta la documentazione vanno trasmesse, a pena di irricevibilità, a mezzo pec all'indirizzo PROMOZIONEREGMERCATO@CE.LEGALMAIL.CAMCOM.IT, ad eccezione, ovviamente, delle marche da bollo, ove necessarie, che vanno spedite per posta o consegnate a mano. Tenuto conto delle modalità telematiche di trasmissione, il termine finale può coincidere anche con un giorno festivo. La Camera è esonerata da qualsivoglia responsabilità relativa alla mancata consegna delle istanze, imputabile a soggetti gestori del servizio di posta elettronica certificata.

L'impresa può anche rinunciare al contributo, dandone informativa scritta all'ufficio, entro 10 giorni dalla comunicazione di concessione.

ART. 10 CONTROLLI, RIGETTI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

La Camera di Commercio si riserva di effettuare controlli a campione sulla conformità all'originale dei documenti trasmessi. Potrà richiedere all'impresa interessata l'esibizione del documento originale entro un termine stabilito. L'inosservanza di tale termine o la difformità dall'originale del documento prodotto comportano la decadenza dall'ammissione o la revoca del contributo se già liquidato.

Sono **rigettate**, con atto del Dirigente, le istanze:

- non presentate nell'arco temporale previsto. Al riguardo, farà fede la data di spedizione della domanda così come risultante dalla pec trasmessa dall'impresa istante;
- presentate su modulistica diversa da quella appositamente prevista (anche utilizzando modulistica relativa al bando di anni precedenti);
- presentate da imprese che abbiano già inoltrato un'altra domanda nel corso del 2019 per la quale siano state ammesse a contributo;
- che non sanino la propria posizione diritto annuale nei 7 gg successivi (dies a quo e festivi compresi) dalla ricezione della pec camerale di richiesta di regolarizzazione;
- per le quali all'esito della richiesta di DURC pervenga un documento che restituisca un esito negativo (posizione durc dell'impresa non regolare);
- riferite alla partecipazione ad eventi per i quali l'impresa riceva contributi da altri Enti ed Organismi pubblici e/o privati;
- riferite alla partecipazione ad eventi per i quali, anche a seguito di richiesta di chiarimenti istruttori, non sia ravvisata alcuna attinenza e connessione tra l'attività svolta dal richiedente e la tipologia di evento;
- riferite alla partecipazione ad eventi per i quali viene organizzata la partecipazione collettiva a cura della Camera di Commercio di Caserta, a meno che lo spazio disponibile sia insufficiente a soddisfare tutte le richieste di adesione;
- che dichiarino nell'apposito campo del modello di domanda di prevedere una spesa inferiore a € 2.000,00 iva esclusa;
- per le quali non sia intervenuta, nel termine perentorio previsto dal bando, l'integrazione richiesta ai fini del completamento e/o della regolarizzazione dell'istanza stessa;

- che non abbiano, all'atto della presentazione dell'istanza, sede operativa in provincia di Caserta. Al riguardo, si specifica che per poter accedere ai benefici occorre che l' "unità locale" presente sul territorio provinciale ospiti l'attività produttiva, o una fase di questa, non essendo sufficiente che in essa si svolgano funzioni meramente amministrative, gestionali o di semplice deposito;
- trasmesse da imprese che non risultino "attive" all'atto della presentazione della domanda;
- presentate da imprese che non abbiano iscritto al Registro imprese la propria casella di posta elettronica certificata (pec).

La **revoca** dell' ammissione a contributo è disposta con determinazione dirigenziale nelle seguenti ipotesi :

- l'impresa partecipa ad un evento fieristico diverso da quello per il quale ha chiesto ed ottenuto l'ammissione a contributo;
- l'impresa comunica la rinuncia al contributo successivamente all' ammissione a contributo;
- l'impresa non presenta la rendicontazione entro il termine previsto di 30 gg dalla conclusione dell'evento fieristico o dalla ricezione della comunicazione di ammissione a contributo, se intervenuta successivamente alla conclusione della fiera;
- l'impresa viene ammessa a contributo e in fase di rendicontazione emerge che non ha partecipato direttamente all'evento fieristico, ma attraverso l'intermediazione di soggetti pubblici e/o privati;
- tra l'impresa richiedente il contributo e le imprese fornitrici sussistono legami riconducibili alla definizione di imprese collegate e di imprese associate e qualora tra i soci e gli amministratori dell'impresa richiedente figurino soci o amministratori delle imprese fornitrici e viceversa e vi siano vincoli di parentela o affinità;
- qualora, successivamente all'ammissione a contributo, emerge che le spese ammissibili rendicontate ed effettivamente sostenute siano inferiori all'investimento minimo previsto, pari a € 2.000,00;
- falsità delle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione a contributo;
- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- nei casi in cui la legge disponga la decadenza dal beneficio.

In caso di revoca, l'impresa beneficiaria, è tenuta a restituire, entro 30 giorni, dalla data di notifica del relativo provvedimento dirigenziale, l'importo indebitamente percepito su cui grava l'interesse legale in vigore e maturato dalla data di erogazione del contributo sino a quella di avvenuto rimborso.

ART. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Caserta (di seguito anche "CCIAA") intende informarLa sulle modalità del trattamento dei Suoi dati personali, in relazione alla presentazione della domanda di contributo.

Il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Caserta con sede legale in Via Roma, 75, P.I. 00908580616 e C.F. 80004270619, in persona del legale rappresentante pro-tempore, il quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) nella persona del Responsabile pro-tempore dell'Ufficio RPD - **dott.ssa Maria Teresa D'Alessandro**, contattabile al seguente indirizzo e-mail: privacy@ce.legalmail.camcom.it.

Si informa che i dati conferiti dai soggetti interessati costituiscono presupposto indispensabile per la gestione della pratica della domanda di contributo e la corretta gestione amministrativa e della

corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il loro mancato conferimento può comportare l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi individuati da espresse disposizioni normative.

Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

Il trattamento dei dati personali è effettuato – nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e successive modificazioni e integrazioni, nonché dalla normativa nazionale – anche con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto dal personale della CCIAA e/o da soggetti terzi, designati Responsabili esterni del trattamento, che abbiano con esso rapporti di servizio, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

La CCIAA cura il costante aggiornamento della propria informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche legislative nazionali e comunitarie.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- ✓ chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- ✓ esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta privacy@ce.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;
- ✓ proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it

Si informa che, ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3 del GDPR ove applicabile, l'Interessato potrà in qualsiasi momento revocare il consenso al trattamento dei dati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso rilasciato prima della revoca.

Il Segretario Generale f.f.
Luigi Rao
firma digitale